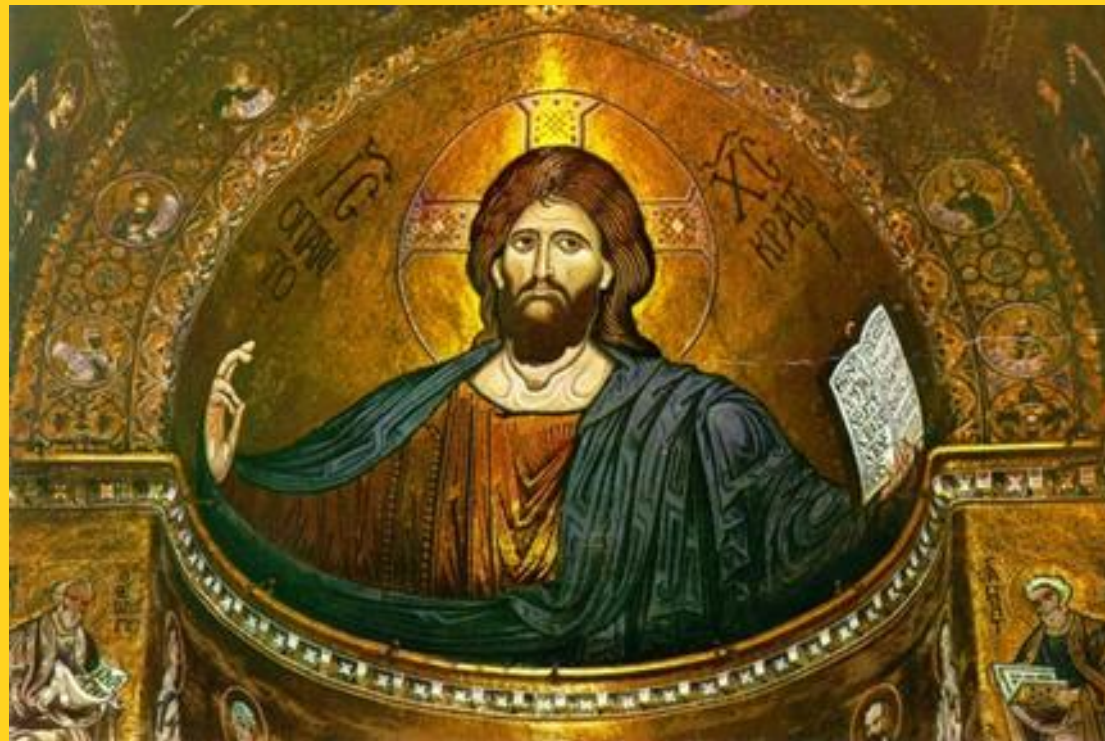


**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"**

Teologia Fondamentale: Introduzione alla Teologia



1. Definire la teologia

Introduzione alla Teologia

1. Definire la teologia

2. La teologia tra scienza e sapienza

3. La teologia come mistica agapica

4. La teologia come sapere critico

5. La teologia come prassi di pace

6. La teologia fondamentale come teoria dell'agire comunicativo-solidale

7. La teologia tra fede e ragione

8. La teologia e l'ermeneutica

1. Definire la teologia

1.1. Perché è difficile definire la teologia?

- La teologia come una branca del **sapere**
- Che cos'è la teologia?
 - La teologia è una **scienza** → riflessione sui **contenuti** della fede?
 - La teologia è una **sapienza** → riflessione sulla **prassi** della fede?
- 1. Teologia come analisi critica illuminata dalla fede
 - Circolarità tra “credere” e “intelligere”
 - ***Credo ut intelligam***
 - ***Fides supponit rationem***
- 2. Teologia come sapere nell'ascolto della fede e testimonianza nella comunità dei credenti (**Karl Barth**)
 - Coerenza tra intelligenza della fede (***intellectus fidei***) e prassi della vita (***praxis vitae***)
 - Unione tra dimensione “astratta” e “pratica” nell'esperienza della fede e nell'appartenenza al popolo di Dio



Anselmo d'Aosta
(1033-1109)



Karl Barth
(1886-1968)

1. Definire la teologia

1.1. Perché è difficile definire la teologia?

- **Giuseppe Colombo e la ragione teologica**
 1. La ragione (moderna) non è detentrica della verità
 2. Il pensiero moderno ha rinunciato alla verità (**pensiero debole**)
 3. La teologia non può rinunciare al problema della verità, perché ha una sua “ragione” propria in quanto “**sapere della fede**”
 4. La ragione teologica radicata nel sapere della fede ha un **carattere veritativo** interno a questa forma di sapere.
- **La Scuola di Milano e la critica alla *Fides et ratio***
 - Il **rapporto teologia-filosofia** nel rapporto fede-ragione
 - Incongruenze sul **linguaggio**, una sorta di “eclettismo”
- **Circolarità** tra fenomeno e fondamento
- **Circolarità** tra fede e ragione



1. Definire la teologia

1.1. Perché è difficile definire la teologia?

Tre ordini di difficoltà nel definire la teologia

- **Metodo** d'indagine
 - La critica moderna sulle possibilità del conoscere umano
- **Rinnovamento teologico conciliare**
 - Gli sviluppi epistemologici nelle varie scienze
 - La centralità della persona umana nell'esistenzialismo
 - Il significato di comprensione nell'ermeneutica
 - Il ruolo dell'interesse nelle scienze sociali e politiche
 - Prendere sul serio **le gioie e le speranze** dell'uomo contemporaneo
 - **Teologie del genitivo** (sia specifiche sia generali)
- **Complessità propria**
 - Confronto con le scienze della natura (fisica, biologia, ...)
 - Confronto con le scienze umane (sociologia, psicologia, ...)
 - La teologia è una **scienza "sui generis"**.



1. Definire la teologia

1.2. Principio e caratteri della teologia

- La fede come principio della teologia
- La teologia come un ponte tra
 - La coscienza del mistero del cosmo e dell'uomo
 - Lo svelamento del mistero
- La fede come realtà che sostiene colui che si protende tra l'al di qua e l'aldilà
- Fedeltà formale (metodo) e sostanziale (contenuti)
 - *Fides qua creditur*
 - *Fides quae creditur*



1. Definire la teologia

1.2. Principio e caratteri della teologia

- **Elementi fondamentali della fede cristiana:**
 - Dio come persona e l'essere umano come soggetto in relazione a Dio e all'altro
 - La rivelazione come realtà storica
 - La chiesa come luogo dove accogliere la rivelazione
- **Caratteri generali della riflessione sulla fede**
 1. *Intersoggettività dialogale*
 2. *Storicità salvifica*
 3. *Socialità ecclesiale*



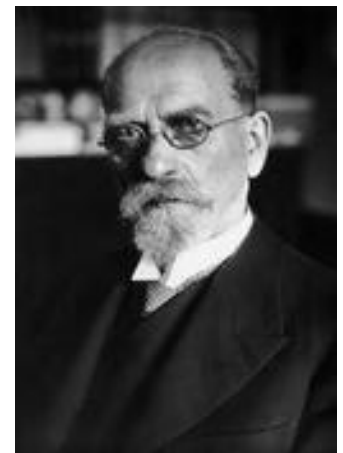
1. Definire la teologia

1.3. Intersoggettività dialogale

- «**Dio parla agli uomini come ad amici**» (DV 2)
 - Dio si rivela come soggettività (originaria) libera e amante
 - L'uomo è reso soggetto (soggettività acquisita) da Dio
- **Soggetto e Persona**
 - **Modernità** come affermazione del soggetto
 - **Wittgenstein**: ***il soggetto non esiste***, ma è limite del mondo
 - **Husserl**: la fenomenologia supera l'opposizione tra soggetto e oggetto:
 - la **relazionalità fondamentale**
 - L'altro, prima oggetto, diviene **con-soggettività** e **inter-soggettività**
 - **Sociologia**: soggettività come nucleo di incontro e **comunicazione**
 - Soggettività costituita in una **rete intersoggettiva**
 - Tenere assieme **relazione e soggetto**: la **persona**



Wittgenstein

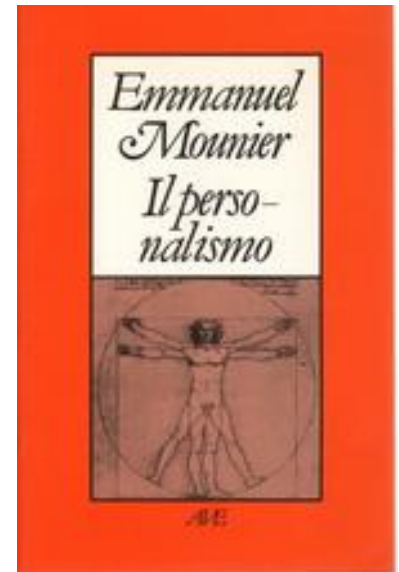


Husserl

1. Definire la teologia

1.3. Intersoggettività dialogale

- **Persona e relazione interpersonale**
 - Persona come concetto teologico
 - La relazione è costitutiva o viene dopo l'individuo?
 - Persona come **sub-iectum**, un essere in sé, io pensante e autocosciente come radice della relazionalità
 - Relazionalità → secondaria e strumentale
 - Che valore dare alla comunicazione/comunione?
 - Il **personalismo**, oltre il principio mono-logico
 - Persona come **proso-pon**: interpersonalità costitutiva
 - Struttura relazionale e comunicativa
- **Dialogo** oltre il mero parlare con un altro
 - l'altro costruisce l'io
 - Il soggetto si plasma nella dialogalità
 - Dalla **dialogalità fondamentale** all'autocoscienza
 - Sintesi tra personalismo e fenomenologia esistenziale:
l'essere/realtà/fondamento come dia-logico e relazionale



1. Definire la teologia

1.3. Intersoggettività dialogale

- Dall'intersoggettività dialogale al soggetto
- Intersoggettività dialogale come agire teologale
 - Agire di Dio e agire dell'essere umano

«È in questa conversazione di Cristo fra gli uomini che Dio lascia capire qualche cosa di Sé, il mistero della sua vita, unicissima nell'essenza, trinitaria nelle Persone; e dice finalmente come vuole essere conosciuto: Amore Egli è; e come vuole essere da noi onorato e servito: amore è il nostro comandamento supremo. Il dialogo si fa pieno e confidente; il fanciullo vi è invitato, il mistico vi si esaurisce» (Paolo VI, *Ecclesiam Suam*, 1964)

- Fedeltà a Dio e fedeltà all'essere umano



1. Definire la teologia

1.4. Storicità salvifica

- L'agire di Dio come **categoria comune** ai tre caratteri (**prassi teologale**)
 - **agire rivelato**: mostra la **prassi di Dio**
 - **agire rivelante**: indica la **prassi dell'uomo**
- **Prassi** → **Storia** come carattere fondamentale:
 - Dio → **storicità liberamente voluta**
 - Uomo → **storicità essenziale**
 - **Avvenimento** (passato come **memoria attualizzata**)
 - **Accadimento** (presente come **salvezza in atto**)
 - **Avvento** (futuro come **già e non ancora**)
- **Prassi salvifica**:
 - Dio → **attore principale**
 - Uomo → **collaboratore**



1. Definire la teologia

1.4. Storicità salvifica

- **Storicità esodale:** l'esodo si attualizza
 - Il popolo di Dio come “**personalità corporativa**”
 - **Uscita** dalla cattività-schiavitù (sociale-personale)
 - **Attraversamento** di avversità
 - **Essere in cammino**
- **Storicità liberante**
 - Storicità come libertà e liberazione
 - **Superare ogni reificazione (libertà da)**
 - **Scegliere l'alleanza (libertà di)**
 - **Verso la terra promessa (libertà per)**
- **Storicità escatologica**
 - Non restaurazione, ma innovazione
 - **Salvezza come novità inimmaginabile**
 - **Mistero della risurrezione di Cristo** come rivelazione del fine di tutta la storia



1. Definire la teologia

1.5. Socialità ecclesiale

- L'uomo come “animale politico”
- La società come rete/relazione di soggetti interagenti
- Socialità non come corporazione: sicurezza dell'individuo
 - **Concezione strumentale** degli altri per affermare se stessi: avversari, concorrenti, complici
 - Radice individualistica/monologica
- **Dalla società alla comunità (comunione)**
 - **Realizzazione dell'unione (amore e donazione** e non utilità e interesse)
 - **Comunanza di origine** (non solo di mezzo o di fine)
 - Dall'altro come concorrente, avversario o complice all'altro come fratello e sorella (**fraternità**)



1. Definire la teologia

1.5. Socialità ecclesiale

- Sociologia e Teologia: natura comunitaria della realtà
- Soggettività nel popolo di Dio: vocazione è con-vocazione → **ecclesia**
 - La Chiesa è convocazione all'amore (realizzazione della comunione trinitaria)
 - **Tradizione ed Ermeneutica**
 - Comunicazione con il passato e il presente
 - **Liturgia**
 - Modalità di confessare la fede
 - **Teologia**
 - Approfondisce e sistematizza le espressioni storiche di tale confessione



1. Definire la teologia

Sintesi: verso una teologia come prassi

- La **fede** è **principio** della teologia
- La **teologia** come **sapere sulla fede** e a partire dalla fede
- La teologia è **riflessione critica** in una **ecclesialità storica e dialogale**
- L'**ecclesialità** è **luogo della rivelazione**, della **fede** e della **teologia**
- La **storicità salvifica** della teologia unisce **trascendenza** ed **immanenza** della storia
- I tre caratteri si riconducono alla categoria di una **prassi/agire teologale**:
 - l'agire libero e liberante di Dio e
 - l'agire umano come dono di Dio (trascendente) e responsabilità (immanente)

